



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 01/08/2008

=====

ADDI' 01/08/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
COFFOPOLI	Anna Salome	"	NIERI	Luigi	"
COSIA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALLA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio GUZZUPI

***** OMISSIONI

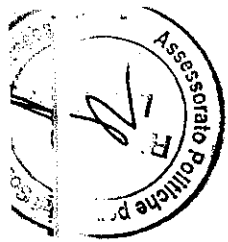
ASSENTI: MARRAZZO - DI CARLO - MANCINI NIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 575

Oggetto:

L.R. 29.12.2007, n. 26, art. 53. Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto alle istituzioni pubbliche e private, per "l'istituzione delle comunità Territoriali di Servizio sociale."





575 - 1 AGO. 2008 *My*

OGGETTO: L.R. 28.12.2007, n. 26. art. 53. Approvazione dell'Avviso pubblico rivolto alle istituzioni pubbliche e private, per "l'istituzione delle comunità Territoriali di Servizio sociale."

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18.02.2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06.09.2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la LR 28.12.2007, n.26, "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008 (art. 11, L.R. 20 novembre 2001, n. 25)";

VISTO l'art. 53 della suddetta LR 28.12.07, n. 26 avente ad oggetto "Istituzione delle comunità territoriali di servizio sociale, che dispone:

"1. Alle istituzioni pubbliche e private che, per fini esclusivamente socio-umanitari, svolgono, su progetto di contenuto e di metodo pedagogico educativo, comprovata opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico - professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare", viene riconosciuto il carattere di "comunità territoriale di servizio sociale" e sono accreditate quali enti di pubblica utilità;

2. Il Presidente della Regione con proprio decreto riconosce ed istituisce la comunità territoriale di servizio sociale, previo accertamento:

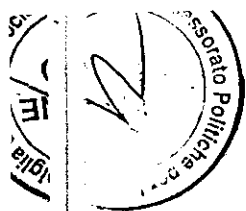
- a) dell'avvenuto riconoscimento, con decreto del Presidente della Repubblica, della personalità giuridica dell'ente;
- b) del patrimonio strutturale disponibile;
- c) dell'attività istituzionale svolta nell'ultimo quinquennio;

3 La comunità territoriale di servizio sociale è destinataria di sostegni finanziari pubblici per il conseguimento dei suoi fini istituzionali";

VISTO il DPR 10 febbraio 2000, n. 361 concernente "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n.59)";

VISTO l'articolo 5 del suddetto DPR n. 361/2000, denominato "Decentramento amministrativo" che stabilisce che "le funzioni amministrative già attribuite all'autorità governativa dalle norme del capo II,





575 - 1 AGO. 2008 *M*

titolo II, libro I del Codice civile, sono esercitate dalle prefetture ovvero dalle Regioni o dalle Province autonome competenti”;

VISTO l'articolo 7 comma 1 del suddetto DPR n. 361/2000, denominato “Competenze delle Regioni e delle Province autonome” che stabilisce:

“Il riconoscimento delle persone giuridiche private che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione, è determinato dall'iscrizione nel registro delle persone giuridiche istituito presso la stessa Regione”;

RITENUTO di attivare la procedura per il riconoscimento del carattere di “comunità territoriale di servizio sociale” e del successivo accreditamento quali enti di pubblica utilità, alle istituzioni pubbliche e private che, per fini esclusivamente socio-umanitari, svolgono, su progetto di contenuto e di metodo pedagogico educativo, comprovata opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico - professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare;

RITENUTO a tal fine di emanare un Avviso pubblico concernente la “Presentazione della documentazione per il riconoscimento del carattere di “comunità territoriali di servizio” rivolto alle istituzioni pubbliche e private, che per fini esclusivamente socio-umanitari, svolgono, su progetto di contenuto e di metodo pedagogico educativo, comprovata opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico - professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare”, di cui all'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

RILEVATO inoltre, che la suddetta documentazione dovrà essere redatta secondo i criteri e le modalità indicate nell'Avviso Pubblico di cui all'allegato A);

ATTESO CHE il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

di approvare l'Avviso Pubblico concernente: “Presentazione della documentazione per il riconoscimento del carattere di “comunità territoriali di servizio” rivolto alle istituzioni pubbliche e private, che per fini esclusivamente socio-umanitari, svolgono, su progetto di contenuto e di metodo pedagogico educativo, comprovata opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico - professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare”, di cui all'Allegato A), parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data ampia diffusione nei siti regionali.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO : F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N. 575 *lu*
DEL 1 AGO. 2008

ALLEGATO A



AVVISO PUBBLICO

“Presentazione della documentazione idonea per il riconoscimento del carattere di “comunità territoriali di servizio sociale” rivolto alle istituzioni pubbliche e private che per fini esclusivamente socio-umanitari, svolgono, su progetto di contenuto e di metodo pedagogico educativo, comprovata opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico - professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare”

ART. 1 (Finalità)

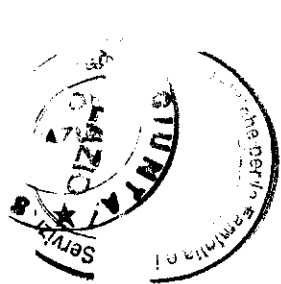
L'art. 53 della LR 28.12.07, n. 26 avente ad oggetto: “Istituzione delle comunità territoriali di servizio sociale”, ha lo scopo di sostenere l'operato delle istituzioni, pubbliche e private, che, per fini esclusivamente socio-umanitari, svolgono opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico - professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare e, a questo scopo, dispone che il Presidente della Regione riconosca ed istituisca le “Comunità Territoriali di Servizio Sociale” previo accertamento:

- a) dell'avvenuto riconoscimento, con decreto del Presidente della Repubblica, della personalità giuridica dell'ente;
- b) del patrimonio strutturale disponibile;
- c) dell'attività istituzionale svolta nell'ultimo quinquennio;

ART. 2 (Oggetto)

1. Le istituzioni pubbliche e private che, per fini esclusivamente socio-umanitari, svolgono, su progetto di contenuto e di metodo pedagogico educativo, comprovata opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico - professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare e che vogliono essere riconosciute come “Comunità Territoriali di Servizio Sociale”, possono presentare la domanda all'Assessorato alle Politiche sociali – Direzione Servizi Sociali .





2. La domanda deve essere corredata, ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della L.R. n. 26/07, dalla documentazione attestante:
 - a) l'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica dell'ente, con decreto del Presidente della Repubblica ovvero con le modalità previste dal DPR 10 febbraio 2000, n. 361: "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n.17 dell'Allegato 1 della L.15 marzo 1997, n. 59)", artt. 5 e 7;
 - b) il patrimonio strutturale disponibile;
 - c) l'attività istituzionale svolta nell'ultimo quinquennio riguardante fini esclusivamente socio-umanitari, su progetto di contenuto e di metodo pedagogico educativo, comprovata opera di accoglienza, assistenza, formazione e orientamento scolastico- professionale a favore di giovani privi di un valido supporto socio-familiare.

ART. 3

(Modalità e criteri di valutazione)

1. Una commissione di valutazione, composta da dirigenti e funzionari della Direzione "Servizi sociali" e nominata con successivo provvedimento, prenderà atto della validità e congruità della documentazione di cui all'art. 2 , al fine della predisposizione dell'elenco ufficiale, per la " Istituzione delle comunità territoriali di servizio sociale" che sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione.

ART. 4

(Termini e modalità di presentazione delle domande e requisiti formali di ammissibilità)

1. Le domande, debitamente firmate dal rappresentante legale, dovranno essere presentate, a pena di inammissibilità, entro le ore 12.00 del 30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Qualora la scadenza per la presentazione coincidesse con un sabato od un giorno festivo, la stessa s'intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.
2. Le domande devono pervenire al seguente indirizzo:
REGIONE LAZIO
Assessorato alle Politiche sociali
Direzione Servizi sociali
Via del Caravaggio 99. 00147 Roma.
La busta, debitamente sigillata e siglata sui lembi, oltre all'indirizzo completo di cui sopra ed al mittente, deve riportare la seguente dicitura:- Avviso pubblico per l'istituzione delle " Comunità territoriali di servizio sociale" ai sensi della L.R. 28.12.07, n. 26, art. 53-.
3. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la documentazione di cui all'art. 2, comma 2, del presente Avviso Pubblico.
4. Gli allegati debbono essere inviati anche in formato elettronico.



17 AGO. 2008

